

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-859 del 19/02/2021
Oggetto	R.R. N. 41/2001. PROC. MO17A0072. ASD Olympic Lama e Consorzio Piane di Mocogno. Concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Rossenna in comune di Lama Mocogno (MO) per uso innevamento artificiale
Proposta	n. PDET-AMB-2021-851 del 18/02/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: R.R. N. 41/2001. PROC. MO17A0072. ASD Olympic Lama e Consorzio Piane di Mocogno. Concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Rossenna in comune di Lama Mocogno (MO) per uso innevamento artificiale.

Visti:

- il R.D. n. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- la Legge n. 241/1990 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il D.Lgs n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la L.R. n. 3/1999, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- il R.R. n. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa, 21 dicembre 2005, n. 40;
- il R.R. n. 4/2005 (Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque);
- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. (Norme in materia ambientale);
- il D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 787/2014 (Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico-art. n. 41/2001);
- la L.R. n. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la D.G.R. n. 65/2015 (Canoni e spese di istruttoria per le derivazioni di acqua pubblica);
- le D.G.R. n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n. 1195/2016 (in merito all'impatto del prelievo);

Preso atto che:

- con istanza presentata in data 02/08/2017 ed assunta al protocollo con n. PGM/2017/15425, il Comune di Lama Mocogno ha presentato domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal Torrente Rossenna in un punto individuato dal foglio 53 mappale 25 del comune di Lama Mocogno con portata d'esercizio pari a 0,9 litri/sec e un quantitativo massimo prelevabile annualmente di mc. 2.365 (proc. MO17A0072) per uso innevamento artificiale;
- con istanza presentata in data 20/01/2018 ed assunta al protocollo con n. PGM/2018/1493, l'ASD Olympic Lama e il Consorzio Piane di Mocogno hanno chiesto la titolarità della domanda in seguito ad una convenzione stipulata tra loro e il Comune di Lama Mocogno per la gestione di impianti sciistici;
- con determinazione DET-AMB-2018-5888 del 13/11/2018 è stata rilasciata all'ASD Olympic Lama e al Consorzio Piane di Mocogno una autorizzazione provvisoria al prelievo di acqua superficiale dal Torrente Rossenna per innevamento artificiale per il periodo dal 15 novembre 2018 al 15 marzo 2019;

Acquisiti:

- con prot. PGM/2018/26008 del 13/12/2018 l'esito positivo della valutazione d'incidenza da parte del Servizio aree protette foreste e sviluppo della montagna della Regione Emilia-Romagna in quanto la

derivazione è ubicata all'interno del sito della Rete Natura 2000 SIC-ZPS IT4040005 Alpesigola, Sasso Tignoso e Monte Cantiere;

- con prot. PG/2019/4306 del 11/01/2019 il parere favorevole alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le disposizioni dei Piani di livello provinciale e in rapporto alle competenze della Provincia rimandando al Servizio concedente la verifica sul DMV;

- con prot. PG/2019/24467 del 14/02/2019 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento progetti speciali e presidi di competenza sede di Modena;

Considerato che:

- il rilascio del titolo concessorio è subordinato al parere dell'Autorità di Bacino del fiume Po, ai sensi dell'art. 7 del R. D. n. 1775/1933 e degli artt. 9, 12 e 36 comma 4) del R. R. n. 41/2001, ad oggi Autorità di Distretto Idrografico del fiume Po;

- la medesima Autorità distrettuale ha approvato la c.d. "Direttiva Derivazioni" (delib. n. 8/2015, aggiornata dalla delib. n. 3/2017), precisando che l'espressione del parere di competenza non è necessaria nei casi in cui la garanzia dell'equilibrio del bilancio idrico possa ritenersi verificata sulla base dei criteri di cui al c.d. "Metodo Era", definiti dalla medesima direttiva;

- la valutazione ex ante condotta con il "metodo Era" su singola derivazione è uguale a lieve/buono = Repulsione e che la valutazione su cumulo derivazioni è uguale a moderato/buono = Repulsione per cui i concessionari sono tenuti a comunicare annualmente i quantitativi di acqua prelevata;

Verificato che:

- la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 41/2001, sul B.U.R.E.R.T. di novembre 2018 2^a quindicina parte seconda e che nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute opposizioni né osservazioni;

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "industriale", di cui alla lettera c) dell'art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999, così come modificato ed integrato dalle DGR n. 65/2015 e n. 1792/2016;

- l'importo del canone visto il quantitativo annuo prelevabile, è rapportato al minimo previsto per i quantitativi da 501 a 3000 mc/anno;

- deve essere corrisposto anche un ulteriore canone annuo per la presenza di un serbatoio e di una condotta dell'impianto in area demaniale;

Accertato che l'ASD Olympic Lama ha versato:

– in data 24/02/2020 € **835,19** come deposito cauzionale e € **836,03** come canone 2020;

– in data 25/02/2020 € **2.926,30** come indennizzi risarcitori per il periodo 03/04/2014 – 02/08/2017 e € **2.000,95** come canoni dal 03/08/2017 al 31/12/2019 (€ 341,11+€ 824,65+€ 835,19);

Ritenuto che, sulla base dell'istruttoria svolta, la concessione possa essere rilasciata fino al **31/12/2030**, sotto l'osservanza delle condizioni inserite nel disciplinare allegato e parte integrante del presente atto;

Dato atto che:

– il Responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Giannini, Incaricato di funzione acque pubbliche della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE e la Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, www.arpae.it;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Per quanto precede,

LA DIRIGENTE DETERMINA

1. **di assentire**, fatti salvi i diritti dei terzi, all’ASD Olympic Lama, C.F. 02478230366, e al Consorzio Piane di Mocogno, C.F. 02611980364, la concessione per la derivazione di acqua superficiale dal Torrente Rossenna in comune di Lama Mocogno per uso innevamento artificiale, proc. MO17A0072;
2. **di approvare** il disciplinare di concessione, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dai Concessionari in data 12/02/2021, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da rispettare nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche dell’opera di presa;
3. **di stabilire**, come riportato nell’art. 3.3 del disciplinare che il DMV da rilasciare a valle della sezione di prelievo è di 50 litri/sec;
4. **di stabilire** che la concessione è valida fino al **31/12/2030**;
5. **di dare atto** che:
 - per tutelare la risorsa idrica, questa Struttura ha facoltà di provvedere alla revisione dell’utenza, anche prima della scadenza della concessione, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo, ai sensi dell’art. 22, D.lgs. 152/1999 e dell’art. 48, R.R. 41/2001;
 - tutte le derivazioni afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità rispetto agli obiettivi da raggiungere al 2021 e al 2027 e che la mancata congruità rispetto a tali obiettivi comporta modifica delle condizioni fissate dal disciplinare o revoca della concessione, senza corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la riduzione del canone;
6. **di dare atto** che:
 - in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall’art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n. 24;
 - i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
 - il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d’uso, poiché l’imposta di cui all’art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

7. **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;

8. **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all’Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all’Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Barbara Villani

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.